

Progetto europeo

«Youth in action» unisce Italia, Spagna e Belgio

Sessanta ragazzi di età compresa fra i 18 e i 30 anni provenienti Italia, Belgio e Spagna sono i protagonisti, a Peschiera fino a martedì, di «Youth in action, azione scambio giovani. I giovani per i giovani buone prassi e buone pratiche sull'autoimprenditorialità tra Italia, Belgio e Spagna»: workshop tra giovani di formazione e culture differenti interessati al mondo artistico musicale e del marketing culturale.

L'iniziativa è stata presentata in Sala Rossa dei Palazzi Scaligeri dall'assessore al turismo Ruggiero Pozzani alla presenza, oltre che dei 60 partecipanti, di Amedeo De Maio, direttore di Accademia Discanto, promotrice dell'evento; Francesca Bresaola, responsabile progetto Youth in action; Diego Blanco, Katia Votano, Caterina Lorenzetti, «group leader» di Spagna, Belgio e Italia.

Nel corso dei lavori, i partecipanti si confrontano per facilitare la circolazione internazionale dei futuri lavoratori e la formazione di competenze professionali.



Giovani studenti

«È un piacere presentare questo progetto finanziato dall'Unione Europea», ha detto Pozzani, «l'interscambio rappresenta un'opportunità per questi giovani perché dal confronto diretto con colleghi, tutor e docenti anche stranieri potranno apprendere informazioni in un settore così importante come quello della cultura: troppo spesso gli investimenti in questo ambito sono stati considerati *as perdere*; niente di più sbagliato». Francesca Bresaola, responsabile del progetto, ha detto: «L'obiettivo è infondere nei giovani europei il senso di cittadinanza. Musica, arte e cultura sono strumenti privilegiati per la collaborazione fra coetanei che potranno scambiarsi esperienze, raccontarsi emozioni e cercare strumenti per il futuro». **G.A.**